

Lambrate a stelle e strisce

La *Design Week* sancirà la partnership tra il *Lambrate Design District* e NYCxDESIGN, tra gli eventi più importanti di New York, quest'anno media partner al *Fuorisalone*



Davide Mamone

Da una parte il *Lambrate Design District*, tra i luoghi più caldi del *Fuorisalone* milanese. Dall'altra la NYCxDESIGN, una delle rassegne newyorkesi più attese dell'anno dagli esperti di settore e non solo. Nel mezzo una partnership che potrebbe far nascere progetti virtuosi in futuro e che delinea già oggi un rapporto speciale. Il design, questa settimana, porterà Milano e New York a essere più vicine. E la collaborazione tra due organizzazioni tanto lontane quanto simili sembra essere solo agli inizi.

MESE D'ORO • Moda e tecnologia, design e architettura, sostenibilità e città del futuro. Tutto accadrà in un mese. E tutto avrà inizio da Milano. Il *Lambrate Design District*, infatti, sarà la sede di numerose iniziative durante il *Fuorisalone*. E, questa volta, un'importante novità del ricco programma, previsto all'interno dei 13mila metri quadrati del distretto, è a stelle e strisce. Tra i media partner dell'edizione 2019, infatti, figura NYCxDesign. Una manifestazione statunitense che ricorda, per molti versi, la settimana del design milanese e che si terrà a New York, in diverse location dal Bronx a Staten Island passando per Manhattan, Queens e Brooklyn, dal 10 al 22 maggio. NYCxDesign sarà media partner al fianco di Archiproducts, Urban, FocusOn, Luuk Group, DesignTellers.it, Divisione Contract e Lifegate. Porterà una selezione di propri pezzi di design made in New York. E si preparerà

a ricambiare il favore presto, ospitando una selezione made in Lambrate nel corso della propria rassegna a maggio.

SCAMBIO • L'arrivo dei partner newyorkesi a Lambrate getta le basi per un futuro di condivisione e di scambio, di idee e di progetti virtuosi. Se la *Design Week 2019* costituisce i primi passi della collaborazione, le iniziative delle prossime rassegne potrebbero prendere corpo in modo più sostanzioso e strutturato. Con la benedizione dei privati, ma anche del pubblico. «Siamo convinti che il *Fuorisalone* non rappresenti solo una valida occasione di confronto per gli operatori e gli addetti ai lavori ma sia, soprattutto, un'opportunità per la città di offrire a cittadini, la possibilità di avvicinarsi al bello», le parole dell'assessore alle Politiche per il lavoro, attività produttive, moda e

design, Cristina Tajani. Un contesto in cui fondamentale saranno «i nuovi linguaggi creativi di giovani designer, oggi sempre più attenti alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente».

GREEN • È proprio il tema della sostenibilità ambientale e del rispetto della natura, in fondo, a legare il *Fuorisalone* milanese alla NYCxDesign newyorkese. Un filo conduttore, tra due città che si stanno scoprendo, già coltivato con la conferma della partecipazione di Milano alla rassegna *Smart Cities NYC*, prevista per il 13-15 maggio a New York e che vedrà, è quasi certo, la presenza del sindaco Sala. Un percorso ribadito anche di recente dall'architetto Stefano Boeri, intervistato da *Mi-Tomorrow* durante la sua recente visita oltreoceano, che lo ha visto impegnato nell'affrontare il tema della sostenibilità nei centri urbani.

INTERNAZIONALE • Con i suoi 85mila visitatori e 350 espositori da 43 nazionalità diverse, nel 2018 il *Lambrate Design District* si è ritagliato un ruolo da protagonista. E quest'anno, grazie anche al coordinamento dell'Ufficio Commerciale del Consolato americano di Milano che ha supportato i rapporti tra le due sponde dell'oceano, potrà contare su un sapore d'oltreoceano.



NYCxDESIGN

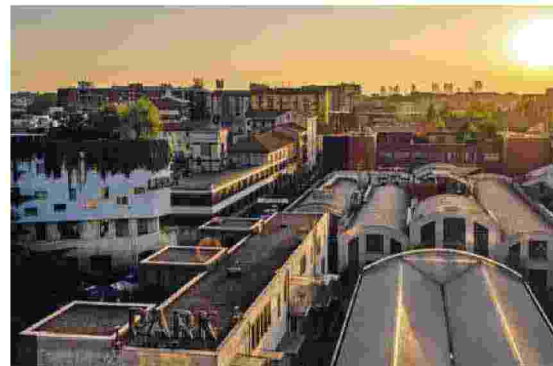
È un'iniziativa nata dalla collaborazione tra New York City Economic Development Corporation, la città di New York, l'ufficio del Sindaco, il City Council newyorkese e una commissione composta da istituzioni di design, imprenditori, curatori e addetti ai lavori. I suoi eventi si tengono ogni anno per circa due settimane nel mese di maggio. Il programma, quest'anno, si svolgerà dal 10 al 22 maggio a New York.

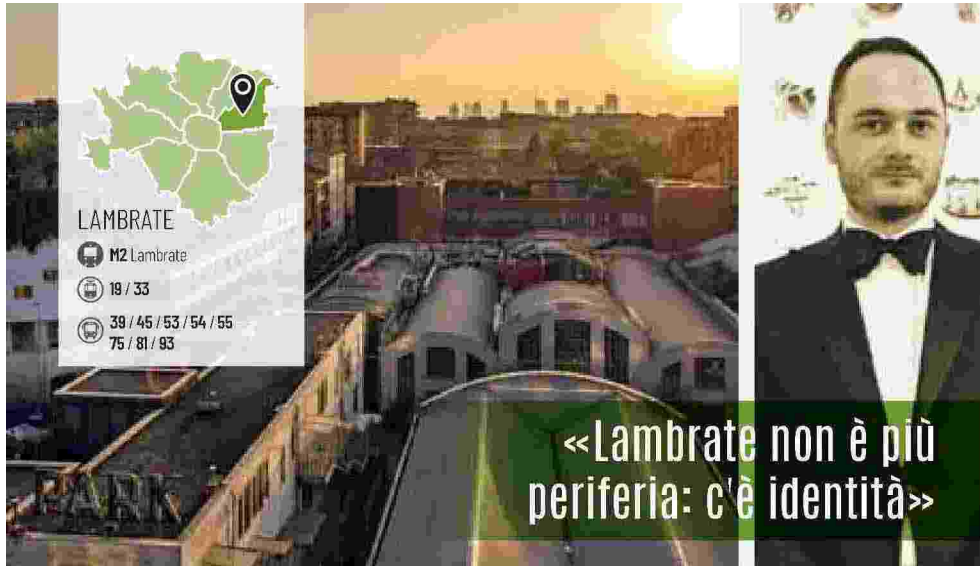
Lambrate Design District

Sostenuto da istituzioni del Comune di Milano come l'assessorato alle Politiche del lavoro, commercio, moda e design e da media partners, è un'area di 13mila metri quadri nel cui cuore si svolgono alcune delle attività più importanti del *Fuorisalone*. Tra le installazioni di quest'anno, con la collaborazione di Erika Calesini, da segnalare *Din - Design In*, *Hotel Regeneration*, *Convent Suites Renaissance 2.0*, *Trash2Treasure Workshop Lab* e *Be Sustainable*.

Già un anno fa...

Non è la prima connessione tra Milano e New York. Nell'edizione 2018, a Milano, l'installazione *The Diner* fu tra le grandi protagoniste del *Salone del Mobile*. Quest'anno verrà riproposta a New York in occasione della NYCxDesign. Non solo. L'artista Jacopo Foggini, volto noto del *Salone del Mobile* milanese, creerà per la rassegna newyorkese un'installazione con materiali industriali bruciati a oltre 400 gradi. L'installazione sarà visionabile presso il negozio di mobili DDC su 134 Madison Avenue, a Manhattan, a partire dal 10 maggio.





Enzo Carbone
 Coordinatore del
 Lambrate Design District

Lambrate si è riconfermato luogo cult per gli amanti del settore nel 2018, quando ha raggiunto i numeri più alti: oltre 85mila visitatori hanno fatto tappa tra le opere di designer italiani e internazionali. Il quartiere, che dal 2000 è oggetto di riqualificazione e che vive una continua evoluzione, durante il *Fuorisalone* diventa sinonimo di innovazione e freschezza. L'obiettivo del 2019 è replicare il successo dell'anno passato. Una chicca verrà presentata allo Spazio Donna, in via Conte Rosso 36, dove i visitatori conosceranno il Pinocchio di Swiss Krono group, ideato con lo studio Caberlon Caroppi e con il patrocinio della fondazione Collodi.

Qual è l'offerta di quest'anno per il Lambrate Design District?

«Per gli addetti al settore, rispetto agli anni precedenti, abbiamo opzionato spazi espositivi diversi, con più metri quadrati a disposizione e di maggiore interesse dal punto di vista architettonico, offrendo così maggiori servizi per tutti gli espositori».

E per i visitatori?

«Rispetto all'edizione dello scorso anno abbiamo raddoppiato il numero di eventi a cui farli partecipare».

Le vostre attese per quest'anno?

«Prevediamo un *Fuorisalone* più intenso rispetto alle precedenti edizioni sia come numero di visitatori che come numero di contenuti proposti, grazie ad eventi sulla carta più interessanti, come quelli presenti nel palinsesto».

Ad esempio?

«Si tratta di appuntamenti ad alto contenuto creativo, alcuni di assoluto interesse a livello internazionale».

Prosegue così la riqualificazione di Lambrate come nuovo polo culturale per la città.

«Per noi è molto importante riqualificare questa zona periferica che, in effetti, periferia più non è. Nell'ultimo biennio si è creata un'identità ben precisa grazie ad una serie di appuntamenti importanti in materia di food, moda, gioielli e naturalmente design».

Tra le novità anche una maggiore collaborazione con le scuole.

«Ogni anno abbiamo sempre cercato di dare spazio ai progetti degli studenti, quest'anno in particolare abbiamo rivolto una maggiore attenzione alle scuole, grazie all'adesione di sette diverse accademie provenienti sia dall'Italia che da tutta Europa».

In termini di affluenza, che numeri vi aspettate?

«Avendo raddoppiato la nostra offerta, ci aspettiamo automaticamente un sostanziale aumento di presenze. Puntiamo ai 110/115.000 visitatori».

Lambrate



100 designer da scoprire

Torna protagonista del distretto la mostra *Din - Design In*, esposizione collettiva che permetterà a più di cento designer ed aziende del settore di farsi conoscere al grande pubblico. Da non perdere l'installazione sulla facciata del capannone *Beyond the Wall*, firmata dall'artista Erika Calesini. Mercoledì 10 apertura fino a mezzanotte.

Dal 9 al 14 aprile

Dalle 10.00 alle 20.00

Din - Design In

Via Massimiano, 6 / Via Sbodio, 9

promotedesign.it



Creativi e sostenibili

Ingresso libero nell'iconica location tra via Conte Rosso e via Ventura per *Trash2Treasure*, esemplare iniziativa nata da Cosmova e Age5 che coniuga design e sostenibilità, attraverso una serie di workshop volti a lanciare l'omonima piattaforma online sul riciclo di scarti "creativi". Mercoledì 10 apertura fino a mezzanotte.

Dal 9 al 14 aprile

Dalle 10.00 alle 20.00

Trash2Treasure

Via Conte Rosso, 34

lambratedesigndistrict.com



La prima per Braun

Novità assoluta sarà la mostra *Braun - Reflection, design driven by the future*, dedicata allo storico marchio tedesco parte integrante della nostra quotidianità. Nel capannone industriale di via Oslavia 17 si avrà modo di interagire con i progetti realizzati nei laboratori di Smart Design - Scuola del Design Politecnico di Milano.

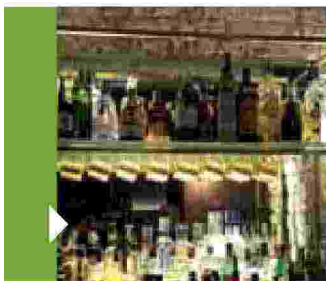
Dal 9 al 14 aprile

Dalle 10.00 alle 18.00

Habits design studio

Via Oslavia, 17

habits.it



Drinklist? No, un libro: le miscele di Moscow Mule

Ci sono sempre nuove miscele da scoprire al Moscow Mule, dove prima di scegliere il cocktail giusto bisogna armarsi di pazienza e curiosità per scandagliare la lista che, di fatto, è un vero e proprio libro. Durante l'aperitivo ci sono anche tanti assaggi che rendono l'esperienza più gradevole.

DA PROVARE - Il cocktail a base di vodka, ginger beer e succo di lime, inventato addirittura nel 1941, dà il nome al locale ed è sempre in lista, ma ci sono tanti altri drink da provare a prezzi imbattibili. Compreso quello del mese, che naturalmente strizza l'occhio alla stagione.

Via Teodosio, 60 393.35.27.617



Guida al Fuorisalone - Mi-Tomorrow Pocket